

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI DEL
QUARTIERE NAVILE DEL COMUNE DI BOLOGNA**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

E

Il **Comitato Cittadini Navile Diritti Civili Bologna**, di seguito denominato "Proponente", avente sede a Bologna in Via Tosarelli 3 e rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Gianni Zuppiroli

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che con P.G. n. 112970/2017 del 28/03/2017 è stata presentata da parte del proponente un proposta di collaborazione avente ad oggetto la Promozione dell'Innovazione Sociale e dei Servizi Collaborativi;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data comunicazione al Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo;
- che per il Quartiere Navile il referente per il presente patto è il Responsabile Affari Istituzionale – Contratti - Patrimonio Dott. Luca Leonelli con la collaborazione del referente di Cittadinanza Attiva Erik Montanari;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente svolge attività aventi la finalità della tutela e della promozione dei diritti dei cittadini del Quartiere Navile.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il proponente intende:

- tutelare i cittadini affinché possano usufruire dei diritti di libertà e di azione nel territorio del Quartiere;
- tutelare i cittadini da soprusi e interferenze, indirizzandoli presso gli organi di Polizia competenti e presso le autorità cittadine;
- tutelare il rispetto per l'ambiente e la salute, nonché sensibilizzare i proprietari di animali a non sporcare strade e giardini;
- tutelare i diritti degli ammalati, di disabili, degli anziani e degli indigenti, aiutando i cittadini anche attraverso raccolte di prodotti alimentari per garantire un minimo sostentamento;
- promuovere riunioni atte a sensibilizzare la pubblica amministrazione, Enti e servizi pubblici e privati a collaborare con le Forze dell'Ordine per migliorare attivamente la qualità della vita nel Quartiere Navile;

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale e svolgere le attività indicate al punto 3. del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a utilizzare i loghi di "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Navile su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali

promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività e **l'utilizzo gratuito e non esclusivo**, a scopo deposito, del box auto N. 42 (**codice edificio n. 335 - codice inventario patrimoniale n. C1613 – foglio 116 – mappale 1178 – subalterno 42 - mq 15**), posto in Bologna tra le vie Saliceto e Ferrarese, rappresentato nella planimetria allegata come parte integrante del presente patto di collaborazione.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni a partire dal mese di giugno 2017**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli art. 31 e 32 del Regolamento sui beni comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente all'eventuale materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Gianni Zuppiroli, in qualità di legale rappresentante, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna,

Per il Proponente
Il Presidente
Gianni Zuppiroli

Per il Quartiere
Il Direttore
Andrea Cuzzani
